

# Liturgia settimanale 14 - 20 Ottobre 2024

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
<b>Lunedì 14</b> Feria	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Def. Padre Carlo Turati</i>
	8.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>Martedì 15</b> S. Teresa di Gesù vergine e dottore della Chiesa	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Def. Tosetti Silvio e Arcellasca Maria</i>
	8.00	<b>S. Biagio</b>	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
	20.30	<b>Santuario S. Maria</b>	
<b>Mercoledì 16</b> B. Contardo Ferrini	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	
	8.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>Giovedì 17</b> S. Ignazio di Antiochia vescovo e martire	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Def. Giovanna Giudici e Angelo Cumetti</i>
	8.00	<b>S. Lorenzo</b> VILLA	
	18.00	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	
	20.30	<b>S. Giuseppe</b> CREMNAGO	
<b>Venerdì 18</b> S. Luca Evangelista	8.00	<b>Santuario S. Maria</b>	<i>Def. Giuseppe e Tilde Frumento</i>
	8.30	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	9.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
<b>Sabato 19</b> MESSA VIGILIARE	17.00	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	<i>Def. Silvano Galimberti e Tarcisio Spinelli - Gerolamo, Rosalia e Maria Teresa Galli</i>
	18.00	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	18.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
	20.30	<b>S. Lorenzo</b> VILLA	
<b>Domenica 20</b> DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO Chiesa Madre di Tutti i Fedeli Ambrosiani	7.30	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	<i>Def. Enrico e Bambina Corti - Gabriele Bianchini - Rina e Giorgio Colombo, Mimi, Luisa e Laura</i> <i>Def. Sandro Galli e famiglia Galli - Radaelli Gerolamo e Riva Carla - Antonio e famiglia Staffiero - Basile Caterina, Melazzi Nicola e Formichella Giuseppina - Apronti Aldo e Ferrari Emma</i> <i>Def. Sala Augusto, Mariarosca Terraneo, Alessandro Terraneo e famiglia</i> <i>Def. Fiorenzo e Maria Teresa Pozzoli</i> <b>PER TUTTA LA COMUNITÀ</b> <i>Def. Mariangela Ratti</i>
	8.30	<b>Santuario S. Maria</b>	
	10.00	<b>S. Michele</b> ROMANÒ	
	10.00	<b>S. Vincenzo</b> CREMNAGO	
	11.00	<b>S. Lorenzo</b> VILLA	
	11.15	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO	
18.00	<b>S. Ambrogio</b> INVERIGO		

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



## COMUNITÀ' in CAMMINO

13 Ottobre 2024 – Anno XIV n. 38



### VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 43,10-21 *Io sono il Signore, il creatore d'Israele: il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi.*  
1Cor 3, 6-13 *C'è chi pianta e chi irriga, ma è Dio che fa crescere.*  
Mt 13, 24-43 *Le parabole del regno: il buon seme e la zizzania; il granello di senape; il lievito.*

#### IL VANGELO DELLA DOMENICA

##### ✧ *Lettura del Vangelo secondo Matteo*

*In quel tempo. Il Signore Gesù espose ai suoi discepoli un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio". [...] Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandaletti e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».*

#### Una parola per riflettere

Gesù parla del Regno dei cieli. Ma anche di come Dio agisce nella storia: di come, cioè, si manifesta e si dispiega la sua azione divina, che è incarnata nell'agire, nel parlare, nel vivere e nell'amare di Gesù di Nazaret, il grande narratore di Dio. Le parabole interrogano e modellano anche l'agire del cristiano e della Chiesa.

È così anche per la parabola della zizzania e del buon grano.

Gesù continua a parlare di Dio con immagini tratte dal mondo che lui vedeva attorno a sé. I lettori – ma non i servi della parabola – sono avvertiti dal narratore che una seconda semina si è sovrapposta a quella del "buon seme": si tratta della semina di un'erba cattiva operata da un "nemico". Operazione notturna, avvenuta "mentre tutti dormivano".

Che cos'è la zizzania? "La zizzania sono i figli del maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo", dice Gesù.

È facile riconoscerli, anche se a volte essi non hanno nemmeno loro consapevolezza di essere tali: sono tutti quelli che ovunque passano seminano divisione, cattiveria, egoismo, paura, insicurezza, tristezza.

Ma "figli del maligno" non si nasce, si diventa... Ciò accade quando la zizzania non la estirpiamo da dentro di noi, e così essa prende il sopravvento anche sul "buono" che ci abita e così soffoca tutto.

**QUESTA DOMENICA 13 OTTOBRE IN S. AMBROGIO ALLE 11.00 e ALLE 15.30** è amministrata la SANTA CRESIMA ai nostri ragazzi dal Vescovo E. BISHAY di Luxor – Egitto.

Accompagniamoli con la nostra preghiera.

**Mercoledì 16 ottobre a partire dalle ore 18.00** accoglieremo nel gruppo preadolescenti i ragazzi di prima media che si sono iscritti ai percorsi. **Iscriversi tramite Sansone entro martedì 15/10, dove trovate i dettagli della serata.**

Se qualcuno volesse ancora **aggiungersi per il percorso annuale** lo faccia al più presto contattando don Marco.



**FESTA D'AUTUNNO DOMENICA 20 OTTOBRE**  
in ORATORIO S. MARIA  
**DALLE 14.30 alle 17.30**  
**MINIGOLF per tutti**  
**CALDARROSTE, VIN BRULÉ E SALAMELLE**

- Ogni giorno feriale alle 17.00 in Santuario c'è la **preghiera del Rosario**
- Martedì 15 alle 21.00 **Incontro Biblico con F. Dossi** in oratorio S. Maria
- Sabato 19 **INCONTRO MENSILE del gruppo FAMIGLIE IN CAMMINO**, dopo la Messa delle 17.00 in oratorio S. Maria c'è un tempo di riflessione con don Alessandro e poi la cena fraterna. È aperto a tutte le famiglie.

## OTTOBRE MISSIONARIO 2024 UN BANCHETTO PER TUTTE LE GENTI

*La missione universale dei discepoli di Cristo come instancabile ANDARE e INVITARE TUTTI alla festa del Signore (dal messaggio di Papa Francesco per la G.M.M.)*

### LA PREGHIERA DEI LUNEDÌ MISSIONARI

**Lunedì 14 ore 20.30:** in S. Ambrogio **S. Rosario con testimonianza di una famiglia** dell'Operazione Mato Grosso

**Lunedì 21 ore 20.30:** in S. Michele **S. Rosario con testimonianza di Sr Janet** della congregazione delle Missionarie dell'Immacolata

**Lunedì 28 ore 20.30:** in S. Vincenzo **S. Rosario con testimonianza di sr Alma** della congregazione di Nostra Signora degli Apostoli

**Venerdì 25 ore 21.00:** per adolescenti, **serata con padre Carlo**, missionario saveriano

**DOMENICA 20 OTTOBRE ALLE ORE 11,15 (S. Ambrogio) CELEBRA LA MESSA PADRE ALBERTO CACCARO, MISSIONARIO DEL PIME IN CAMBOGIA** (originario di Somma Lombardo, compaesano di don Alessandro)

### IL BANCHETTO DELLA CARITÀ A SOSTEGNO DELLE OPERE MISSIONARIE

**DOMENICA 27 "GIORNATA DEL MANDATO MISSIONARIO": banchetti a sostegno delle opere Pontificie e Diocesane**



**RASSEGNA TEATRALE**  
sabato 19 ore 21.00  
primo spettacolo

### TUTA CULPA D'UN ANGIUL (commedia dialettale)

È in esposizione il volantino della stagione, con diversi appuntamenti.



Sul sito della comunità [www.parcocchiainverigo.it](http://www.parcocchiainverigo.it) si trovano sia le notizie della settimana, sia il cammino annuale: ad esempio **le date dei Battesimi** con il modulo di presentazione e le indicazioni circa il **Percorso di Preparazione al Matrimonio religioso.**

Questo cammino che si svolge nei mesi di gennaio-marzo è aperto **alle coppie della parrocchia (anche esterne)** che stanno pensando al matrimonio. È un'occasione di riflessione e preparazione molto preziosa. Avvisate i giovani interessati.



**IN SACRESTIA È POSSIBILE  
RITIRARE IL NUOVO  
NUMERO DE IL FILO**

## PICCOLA RUBRICA COME ANDARE A MESSA

### IL VALORE DEL SILENZIO, GREMBO DELLA PREGHIERA

Entrando in chiesa siamo sempre invitati a fare silenzio, sia che ci sia una celebrazione in atto, sia che ci si trovi nei minuti di preparazione alle celebrazioni, sia durante le celebrazioni. La motivazione non è ovviamente solo quella del non disturbare gli altri presenti, ma è quella di **preparare il nostro cuore alla preghiera.** Il silenzio non è un tempo vuoto, ma è il grembo della preghiera e dell'ascolto del cuore.

Una bella meditazione di S. Madre Teresa di Calcutta così dice:

*È difficile pregare se non conosci come pregare, ma noi dobbiamo aiutarci a pregare. Il primo mezzo da usare è il silenzio. Le anime dedite alla preghiera sono anime dedite a un gran silenzio. Non possiamo metterci immediatamente alla presenza di Dio se non facciamo esperienza di un silenzio interiore ed esterno. Perciò dovremo porci come proposito particolare il silenzio della mente, degli occhi e della lingua. Il silenzio della lingua ci insegnerà un sacco di cose: ci fa capaci di ascolto. Poi, abbiamo il silenzio degli occhi che ci indirizza all'essenziale. Il silenzio della mente e del cuore: la Madonna "serbava tutte queste cose nel suo cuore". Questi sono soltanto i primi passi verso la preghiera, ma se mai ci decidiamo a fare con determinazione il primo passo, mai arriveremo all'ultimo gradino: la presenza di Dio.*

Facciamo in modo che le nostre chiese siano **luoghi di silenzio** e quindi di preghiera interiore. Facciamo in modo che le celebrazioni siano un **giusto equilibrio** tra silenzio e preghiera recitata o cantata. Soprattutto **il tempo che segue la S. Comunione** sia luogo di silenzio e raccoglimento per poter dialogare con tutto il cuore con il Signore. Noi chiediamo a Lui le nostre richieste; e Lui trovi silenzio in noi per rivolgerci le sue.

